

CONVEGNO NAZIONALE

**“La prevenzione e la salvaguardia di chi lavora e produce in agricoltura.
I Piani Nazionale e Regionali 2014 – 2018: attività e prospettive”**

**68^a Fiera Internazionale dell'Agricoltura
e della Zootecnia di Foggia**



Il PRP Puglia 2014–2018: risultati e stato di attuazione

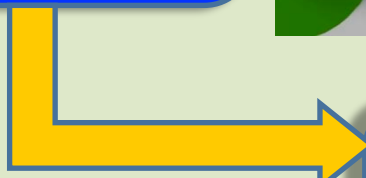
Dr. Antonio Nigri

ASL FG

Coordinatore Gruppo di Lavoro Agricoltura - Puglia

Foggia, 28.4.2017

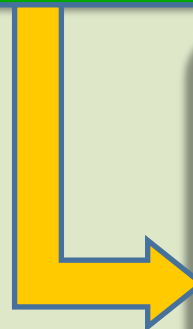
PNP



REGIONE PUGLIA



PRP



PAL



IL PERCORSO DELLA PUGLIA

Il Percorso della Regione Puglia

Dal PNP 2014 – 2018

Al PRP 2014 – 2018

... attraverso il PIANO DI RIENTRO E DI RIQUALIFICAZIONE 2010-2012

Tavolo Tecnico Ministeriale del 4 aprile 2013:

“avviata un’efficace azione di risanamento dell’equilibrio economico – finanziario e di riorganizzazione e qualificazione dell’offerta di servizi e prestazioni sanitarie”

Gli **obiettivi generali del Piano** prevedevano un consistente **ridimensionamento dell'assistenza sanitaria ospedaliera** in termini di posti letto per acuti e, contestualmente, un **potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale** ...

RECEPIMENTO PNP 2014-2018

DGR N. 2832 DEL 30 DICEMBRE 2014

- **La Puglia aderisce al PNP:** alla Visione, ai Principi, alle Priorità
- Individua **7 Programmi di Attività** con i quali dare attuazione, su scala regionale, ai macro obiettivi (10) ed agli Indicatori Centrali (66) indicati dal PNP



- nomina del **Coordinatore** operativo: responsabile Servizio PATP



Definisce il modello di Governance

LA GOVERNANCE E LA PREVENZIONE

CARATTERISTICHE

La Governance

Partecipazione
Negoziazione
Coordinamento
Responsabilità
Trasparenza
Coerenza
Efficacia

La Prevenzione

Evidenza Scientifica
Sostenibilità
Integrazione
Intersectorialità
Semplificazione

Pianificazione Regionale

Dal PRP al

✓ Piano Salute e Sicurezza Lavoro

✓ Piano Prevenzione Vaccinale

Programmazione ASL

Documento di Programmazione
Aziendale

Piani attuativi

PRP 2014-2018: Contesto di Piano

Health In All Policies

- ... *La tutela della salute non dipende principalmente dalla quantità di servizi sanitari messi a disposizione del cittadino, ma ancor più dalla reale consapevolezza del rischio correlato a comportamenti non salutari*

promozione di stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute della popolazione mediante

Programmazione trasversale (scuole, ambienti di lavoro) ed **intersectoriale** (politiche educative, sociali, urbanistiche, ecc.)

COMUNICARE la SALUTE

Comunicazione Interna ed Esterna + Puntuale e + Trasparente

- ◉ I Servizi a disposizione dell'Utenza
- ◉ I risultati del lavoro svolto dagli operatori del SSR
- ◉ *Evidenziare le eccellenze sanitarie presenti sul territorio*
- ◉ Promuova una maggiore responsabilità sociale dei cittadini: nuovi stili di vita, prevenzione, sicurezza negli ambienti di lavoro
- ◉ **Attività di rete con tutte le strutture che si occupano del governo della salute** e le Associazioni che si occupano della tutela dei diritti della salute dei cittadini e dei pazienti

La Comunicazione assume funzione strategica che si pone a monte delle funzioni politiche e le caratterizza

Gli Ambiti Di Azione Del PRP 2014-18

10 Macro obiettivi

1. Ridurre morbosità mortalità e disabilità delle MCNT
2. Prevenire disturbi neurosensoriali
3. Promuovere il benessere mentale nei bambini e negli adolescenti
4. Prevenire le dipendenze
5. Prevenire gli incidenti stradali
6. Prevenire gli incidenti domestici
7. **Prevenire gli Infortuni e le M. P.**
8. Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose x la salute
9. Ridurre la frequenza di malattie infettive
10. Prevenzione sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

7 Macro Aree di intervento

1. Promozione della Salute
2. Salute e Ambiente
3. Sicurezza Alimentare
4. **Salute e Sicurezza luoghi di lavoro**
5. Vaccinazioni
6. Screening
7. Sistemi di sorveglianza

Salute e Sicurezza luoghi di lavoro

Macro obiettivo: Prevenire gli Infortuni e le M. P.

6
*Azioni
Regionali*

- 1. Rete per le buone pratiche di SSL nelle Aziende agricole e zootecniche**
- 2. Piano regionale Cancerogeni**
- 3. Piano Edilizia**
- 4. Piano regionale per la Prevenzione delle patologie dell'apparato MSK**
- 5. Prevenzione del rischio SLC**
- 6. Rischio Biologico nosocomiale**

**Individuazione ed Assegnazione alle ASL
degli **Obiettivi di Performance**
per il triennio 2016 - 2018,
in applicazione del sistema di valutazione del M.E.S.**



**PERFORMANCE
S.S.R. PUGLIA**

OBIETTIVI E INDICATORI 2016 – 2018

Allegato 1

TARGET RIORDINO RETE EMERGENZA_URGENZA

Allegato 1.1

TARGET RIORGANIZZAZIONE PERCORSO - NASCITA

Allegato 1.2

P.R.P. 2014 - 2018 Gli Indicatori Sentinella - Anno 2018

Allegato 1.3

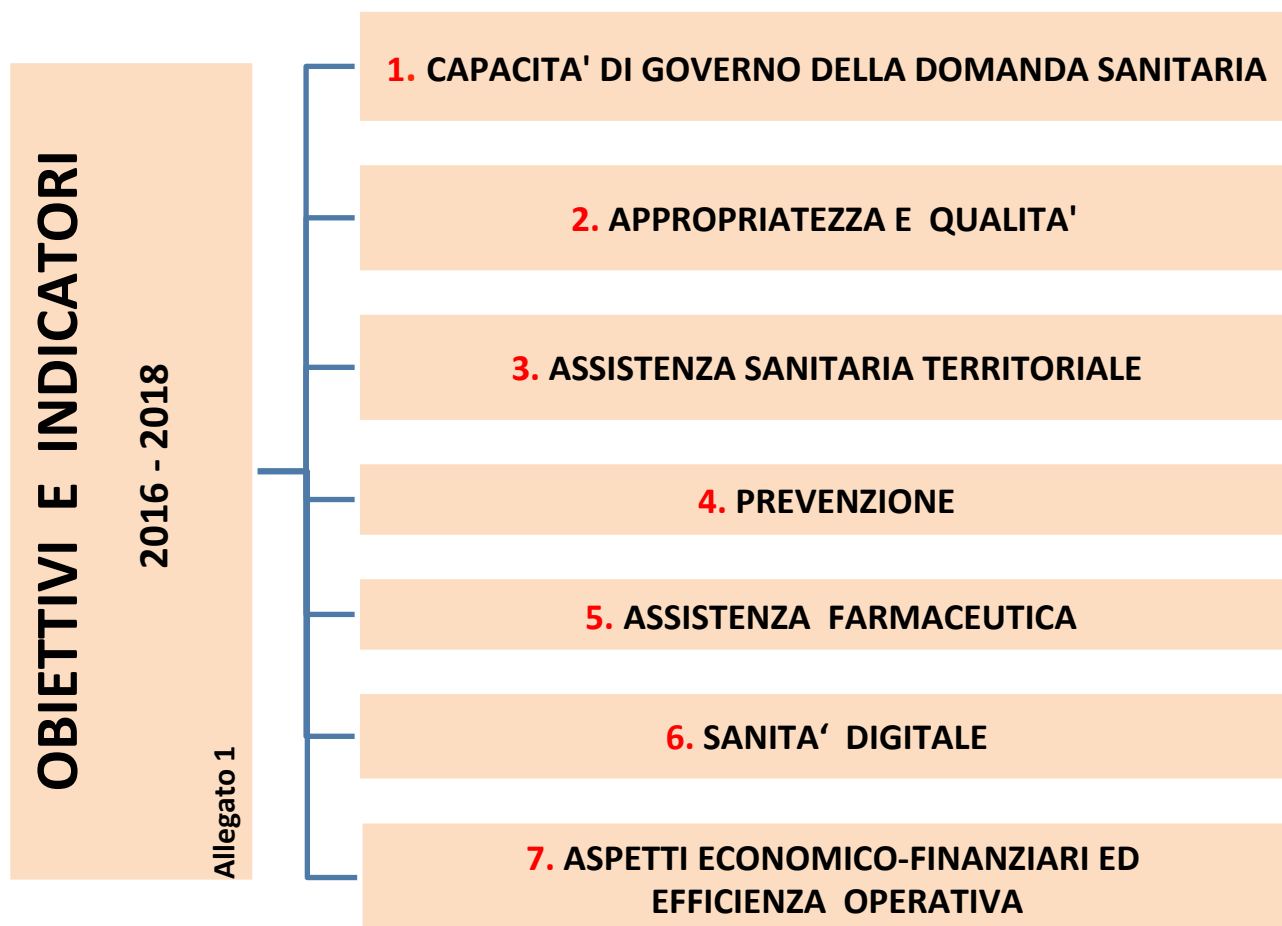
PESO MACRO-AREE OBIETTIVO ED OBIETTIVI ASL

Allegato 2



Regione Puglia

D. G. R. n. 2198 – 2016
MACRO - AREE OBIETTIVO



MACRO - AREE OBIETTIVO

PESO



CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA

PESO = 15%



APPROPRIATEZZA E QUALITA'

PESO = 15%



ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

PESO = 12%



PREVENZIONE

PESO = 20%



ASSISTENZA FARMACEUTICA

PESO = 20%



SANITA' DIGITALE

PESO = 8%



ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA

PESO = 10%



4. Macro-area obiettivo

PREVENZIONE

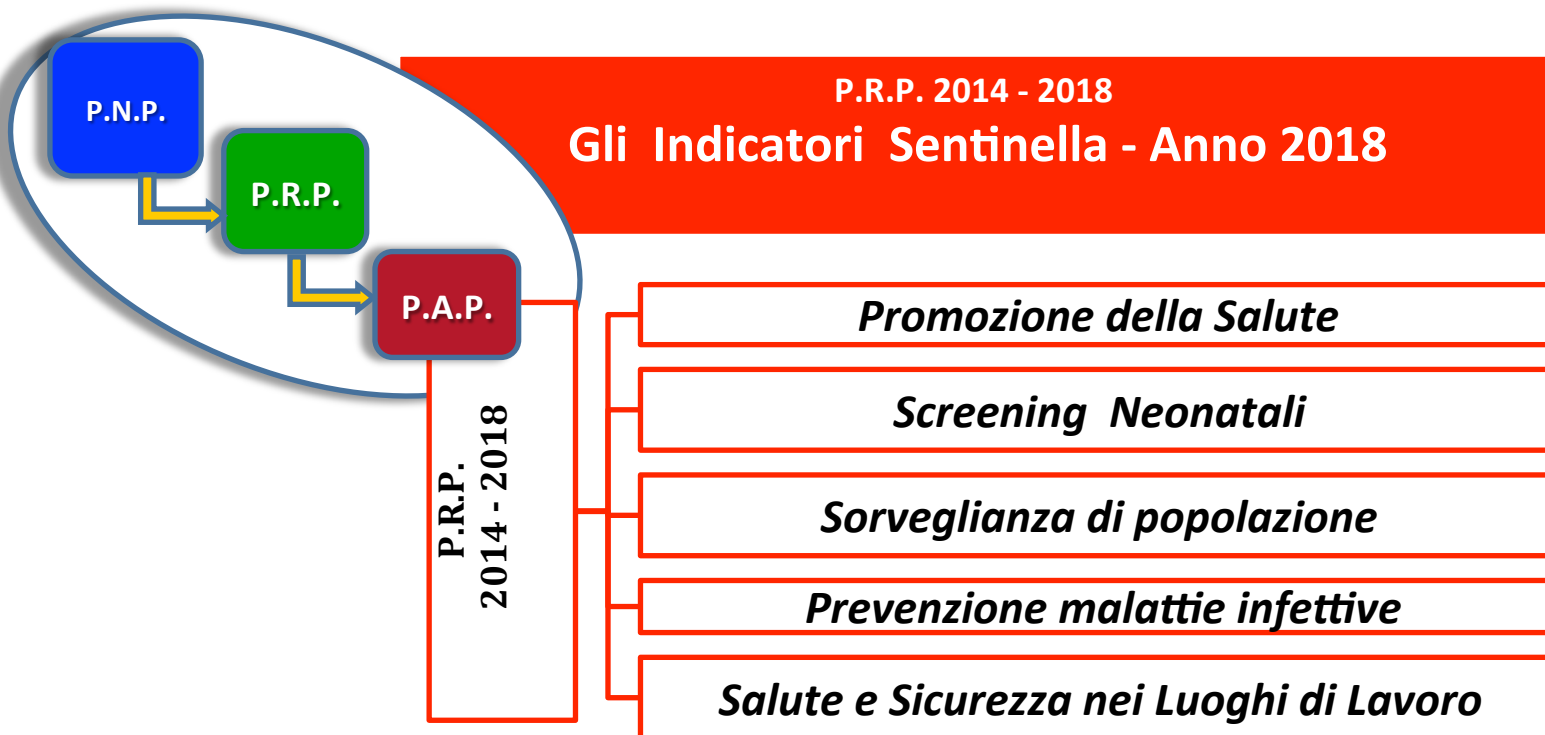
Peso	Obiettivo	Peso Obiettivo
20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%
	Potenziamento screening oncologici (mammografico, cervice uterina, colon retto)	10%
	Potenziamento copertura vaccinale	5%

MACRO-AREA OBIETTIVO	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	PESO	TARGET		
					2016	2017	2018
4. PREVENZIONE Peso 20%	Attuazione Piano Regionale della Prevenzione	5%	Interventi aziendali attuativi del Piano Regionale della Prevenzione	4.5%	Adozione primi interventi finalizzati ad assicurare l'attuazione del PRP (SI/NO)	Adozione Piano aziendale attuativo del PRP (SI/NO)	Raggiungimento valori attesi per il 2018 degli indicatori-sentinella
			Implementazione strumenti sorveglianza epidemiologica (Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite)	0.5%	Aggiornamento Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)	Aggiornamento Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione e CTS (SI/NO)	Aggiornamento Registro Tumori e Registro Malformazioni Congenite secondo programmazione CTS (SI/NO)



Regione Puglia

D.G.R. n. 2198 – 2016 PERFORMANCE S.S.R. PUGLIA



NOTA BENE:

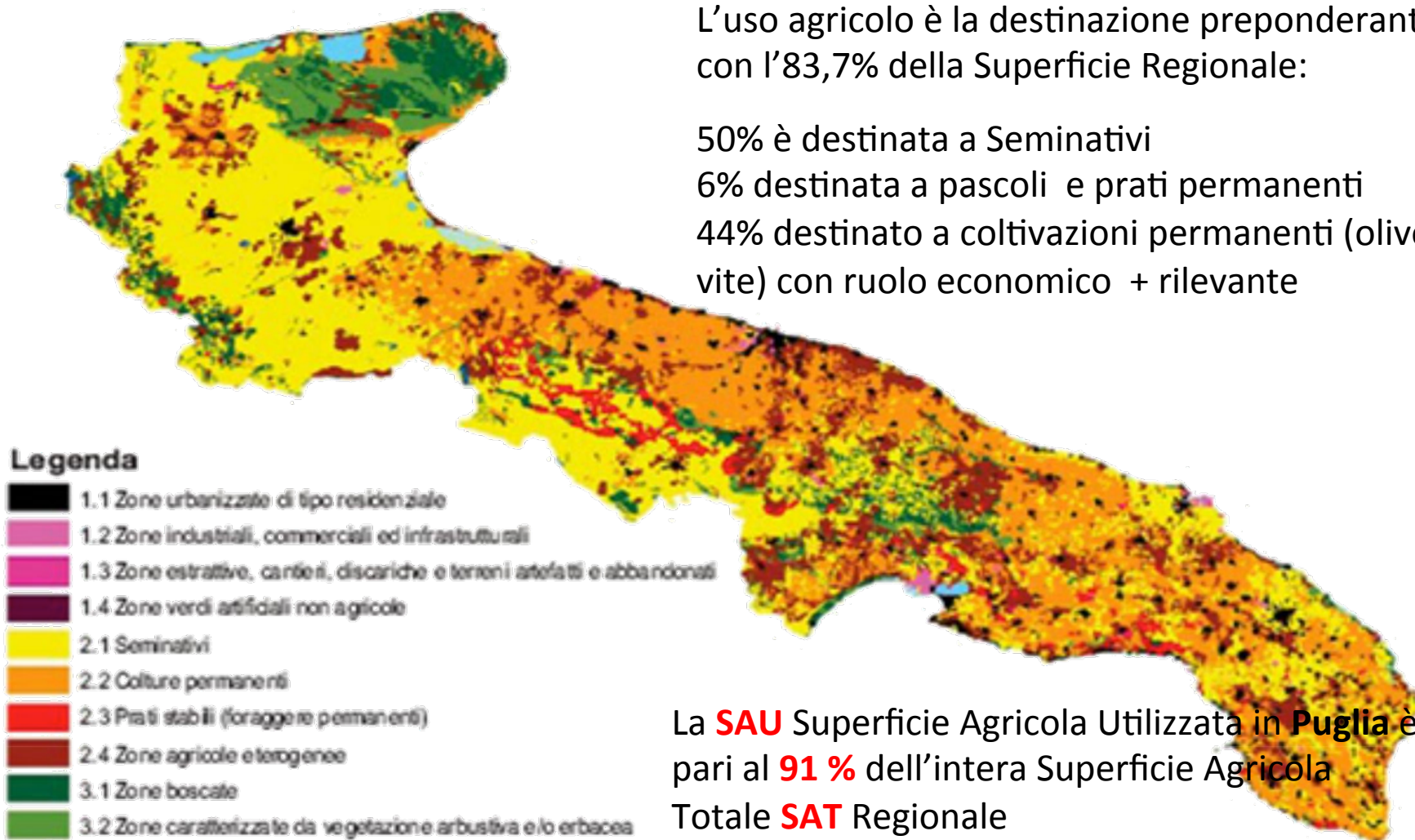
Gli indicatori sentinella riportati in tabella sono quelli indicati per l'anno 2018 dal PRP 2014-2018, depurati dagli indicatori relativi ad obiettivi connessi a screening oncologici e vaccinazioni (presenti come obiettivi a sé stanti nel prospetto delle performance aziendali 2016-2018).

PROMOZIONE DELLA SALUTE

Linea attività	Indicatore sentinella	Fonte di verifica	Formula calcolo	Valore baseline	Valore atteso 2018	Enti interessati
L'AZIENDA CHE PRODUCE SALUTE	Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche SULLA corretta alimentazione	SPESAL	Attuazione di almeno una azione di buone pratiche sulle abitudini alimentari (SI/NO)	–	SI	ASL
L'AZIENDA CHE PRODUCE SALUTE	Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche che promuovono USO dei dispositivi di sicurezza per adulti	SPESAL	Attuazione di almeno una azione di buone pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per adulti (SI/NO)	–	SI	ASL
L'AZIENDA CHE PRODUCE SALUTE	Adozione nelle aziende partecipanti al programma di pratiche che promuovono la lotta al tabagismo	SPESAL	Attuazione di almeno una azione di buone pratiche inerenti la lotta al tabagismo (SI/NO)	–	SI	ASL

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGI DI LAVORO

Linea attività	Indicatore sentinella	Fonte di verifica	Formula calcolo	Valore baseline	Valore atteso 2018	Enti interessati
Rete per le buone pratiche nelle attività agricole e zootecniche	Aziende agricole o zootecniche vigilate	Atti regionali PATP	Numero aziende agricole o zootecniche vigilate nell'anno di riferimento	Non rilevato	60	ASL
Piano Regionale Cancerogeni	Segnalazioni di malattie professionali da ad agenti cancerogeni	INAIL	Numero di segnalazioni di malattie professionali da esposizioni ad agenti cancerogeni	Valore 2015	+10%	ASL
Piano Edilizia	Percentuale di cantieri edili ispezionati	Regione Puglia PATP	(Numero cantieri edili ispezionati)/(Numero dei cantieri edili notificati)	11%	15%	ASL
Piano Regionale per la prevenzione della patologia dell'apparato muscolo-scheletrico	Aziende LEA vigilate per rischio MSK nell'annualità di riferimento	Regione Puglia PATP - INAIL	Numero Aziende Vigilata per rischio MSK	N.A	50	ASL
Prevenzione del rischio da stress lavoro-correlato	Aziende vigilate per rischio SLC	Regione Puglia PATP	Numero di aziende vigilate per rischio SLC	Valore 2015	+100%	ASL



L'uso agricolo è la destinazione preponderante con l'83,7% della Superficie Regionale:

50% è destinata a Seminativi

6% destinata a pascoli e prati permanenti

44% destinato a coltivazioni permanenti (olivo, vite) con ruolo economico + rilevante

La **SAU** Superficie Agricola Utilizzata in Puglia è pari al **91 %** dell'intera Superficie Agricola Totale **SAT** Regionale

Le aziende con **meno di 5 ettari** di SAU sono quasi l'**87%** dell'intera Superficie

SUPERFICIE E PRODUZIONE IN PUGLIA

Tipo coltivazione	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
olivo	377250	12139400
cereali	347679	10020854
erbai	177831	12950
pascoli	171100	1541
vite	131077	18336000
ortaggi in piena aria	95476	28828207
frutta fresca	49845	2052407
prati	40075	403
agrumi	11265	2782495
legumi secchi	6492	102923
prati avvicendati	4685	1189
piante da tubero	4225	797250
coltivazioni industriali	1637	34074
ortaggi in serra	336,6	223936
vino	..	5939000

SUPERFICIE E PRODUZIONE NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Tipo coltivazione	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
cereali	193695	6156000
pascoli	92000	730
olivo	52500	1575000
erbai	49800	8956
ortaggi in piena aria	46570	20605400
vite	28500	4270000
legumi secchi	3190	62630
frutta fresca	2833	246620
prati avvicendati	2010	796
coltivazioni industriali	1500	32000
agrumi	694	104500
piante da tubero	340	68000
ortaggi in serra	103	63825
vino	..	2625000

AZIENDE AGROZOOTECNICHE IN PUGLIA

DESCRIZIONE	PUGLIA	MEZZOGIORNO	ITALIA
Aziende con bovini/ Aziende zootecniche totali	65,61%	30,31%	41,22%
Aziende con ovini/Aziende zootecniche totali	28,19%	29,81%	21,91%

Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

AZIENDE AGRICOLE

Conduzione diretta del coltivatore

	Con solo manodopera familiare	Con manodopera familiare prevalente	Con manodopera extrafamiliare prevalente	<i>Totale</i>	Conduzione con salariati	Altra forma di condizione	Totale Generale
ITALIA	1.366.048	124.147	56.312	1.546.507	66.490	6.887	1.620.884
PUGLIA	225.631	22.539	13.712	261.882	8.186	1.686	271.754
VENETO	94.045	6.665	1.263	101.973	16.477	934	119.384

Numero Aziende Agricole in Puglia

Foggia	48.199
Bari	61.068
Barletta-Andria-Trani	22.874
Taranto	31.513
Brindisi	37.040
Lecce	71.060
Totale	271.754

DATI AZIENDE AGRICOLE DOP/IGP

	non inform	inform	tot
Foggia	1439	63	1502
Bari	2613	102	2715
Taranto	3215	56	3271
Brindisi	1730	55	1785
Lecce	3058	81	3139
Barletta-Andria-Trani	1600	92	1692
Puglia	13655	449	14104



Settore di Attività Economica - AGRICOLTURA

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	31.914	31.052	30.124	29.275	29.006
Totale	3.323.450	3.341.576	3.319.613	3.309.529	3.341.337

ANNO 2015

Dimensione aziendale

Settore di attività economica (Sezione Ateco)	Da 1 a 9 lavoratori	Da 10 a 49 lavoratori	Da 50 a 249 lavoratori	250 lavoratori ed oltre	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	28.328	523	104	51	29.006



AGRICOLTURA

Infortuni sul lavoro DENUNCIATI

Regione	Anno di accadimento				
	2011	2012	2013	2014	2015
Piemonte	4.041	3.621	3.099	2.871	2.811
Valle Di Aosta	151	139	114	105	123
Lombardia	4.086	3.816	3.620	3.532	3.297
Bolzano - Bozen	2.564	2.355	2.268	2.382	2.149
Trento	958	943	886	873	819
Veneto	4.067	3.755	3.559	3.465	3.424
Friuli Venezia Giulia	848	729	719	620	664
Liguria	755	609	603	597	610
Emilia Romagna	6.295	5.622	5.207	5.189	5.109
Toscana	3.961	3.573	3.539	3.416	3.395
Umbria	1.432	1.278	1.251	1.106	1.090
Marche	2.283	1.961	1.795	1.738	1.661
Lazio	1.680	1.582	1.462	1.323	1.356
Abruzzo	2.119	1.927	1.840	1.722	1.667
Molise	552	513	485	446	388
Campania	1.702	1.577	1.488	1.419	1.285
Puglia	2.866	2.640	2.686	2.548	2.555
Basilicata	857	769	741	762	754
Calabria	1.123	1.125	970	944	943
Sicilia	2.458	2.376	2.161	2.250	2.178
Sardegna	2.283	2.010	1.838	1.892	1.740
Non Determinato	3	1	4	4	4
Totale	47.084	42.921	40.335	39.204	38.022



AGRICOLTURA



Infortuni sul lavoro DENUNCIATI

ANALISI TERRITORIALE

Anno di accadimento

Provincia	2011	2012	2013	2014	2015
Bari	940	904	954	863	863
Barletta-Andria-Trani	236	221	236	257	285
Brindisi	332	287	277	207	230
Foggia	697	608	599	619	571
Lecce	221	226	253	199	207
Taranto	440	394	367	403	399
Totale	2.866	2.640	2.686	2.548	2.555



Puglia: Infortuni in Agricoltura

FONTE: FLUSSI INFORMATIVI INAIL REGIONI

	2011	2012	2013
Denunciati	2866	2640	2686
di cui mortali	11	14	18
Indennizzati	2336	2124	2094
di cui gravi	827	785	820
di cui mortali	6	9	6



AGRICOLTURA – ANNO 2015

Infortuni **sul lavoro** DEFINITI ED INDENNIZZATI

Regione	Positivi con indennizzo (a)	Positivi senza indennizzo (b)	Positivi totali (c=a+b)	Definizione amministrativa				
				Franchigie (d)	Negativi (e)	Definiti (f=c+d+e)	In istruttoria (g)	Totale denunce (h=f+g)
PUGLIA	1.934	58	1.992	105	450	2.547	8	2.555



Puglia: Infortuni indennizzati in Agricoltura

Nazione Nascita	2010	2011	2012	2013
AFGHANISTAN	0	1	2	0
3^ ALBANIA	52	43	36	49
ARGENTINA	1	1	0	0
BELGIO	1	4	0	1
BRASILE	1	0	0	0
BULGARIA	4	5	7	2
BURKINA FASO	1	2	0	0
CANADA	0	0	1	2
COSTA D'AVORIO	1	2	0	1
FRANCIA	2	2	2	2
4^ GERMANIA	21	9	11	17
5^ INDIA	13	13	13	6
1^ ITALIA	2.355	2.107	1.931	1.879
LITUANIA	1	1	0	1
MACEDONIA	5	4	4	3
MAROCCO	9	18	11	15
NIGERIA	0	1	0	1
PAKISTAN	1	1	0	0
POLONIA	7	14	4	13
2^ ROMANIA	59	74	64	69
SENEGAL	1	0	2	2
SERBIA E MONTENEGRO	1	0	1	0
STATI UNITI D'AMERICA	0	1	0	1
SVIZZERA	10	9	11	5
TUNISIA	5	11	11	8
UCRAINA	0	3	4	5
VENEZUELA	3	1	2	1
Indeterminata	0	3	1	4
Totale	2.562	2.336	2.124	2.094



AGRICOLTURA – Settore ATECO MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Regione	2011	2012	2013	2014	2015
Piemonte	273	354	306	398	52
Valle D'Aosta	10	3	7	4	3
Lombardia	129	70	104	201	229
Bolzano	19	10	39	40	36
Trento	125	116	152	168	153
Veneto	251	339	458	756	961
Friuli Venezia Giulia	47	90	131	233	314
Liguria	31	29	36	185	214
Emilia Romagna	1.306	1.609	2.182	1.881	1.731
Toscana	829	676	849	1.083	1.185
Umbria	130	114	141	188	249
Marche	636	748	984	969	1.148
Lazio	105	153	159	332	503
Abruzzo	2.058	1.397	1.258	1.372	1.339
Molise	142	102	121	191	268
Campania	304	353	658	779	896
Puglia	380	403	654	747	865
Basilicata	25	37	56	102	114
Calabria	363	318	380	454	453
Sicilia	158	89	128	214	279
Sardegna	713	710	687	834	795
Totale	8.034	7.720	9.490	11.131	12.257



AGRICOLTURA – ANNO 2015

MALATTIE PROFESSIONALI DEFINITE ED INDENNIZZATE

Regione	Positivi con indennizzo (a)	Positivi senza indennizzo (b)	Positivi Totali (c= a+b)	Negativi (d)	Definiti (e=c+d)	In Istruttoria	Totale Denunce (g=e+f)
PUGLIA	277	61	338	525	863	2	865



AGRICOLTURA

MALATTIE PROFESSIONALI INDENNIZZATE

Nazione Nascita	2010	2011	2012	2013
GERMANIA	0	0	0	1
ITALIA	58	70	124	170
USA	0	0	0	1
SVIZZERA	0	0	0	1
Totali	58	70	124	173



*... in ITALIA ed in PUGLIA l'agricoltura rappresenta un'area grigia della Medicina del Lavoro, e un **grande numero di lavoratori è ancor oggi escluso dalla***

prevenzione sul luogo di lavoro.



Linee Guida per la

Sorveglianza Sanitaria in agricoltura



Il D. Lgs 81/08 stabilisce la Sorveglianza Sanitaria

DVR:

obbligatoria per i lavoratori
dipendenti, o assimilati, se esposti ai
fattori di rischio per la salute

Art. 21

Disposizioni relative ai componenti
dell'impresa familiare di cui all'articolo
230-bis del codice civile e ai lavoratori
autonomi



Decreto interministeriale del 27 marzo 2013

semplificazione
in materia di informazione, formazione e
e sorveglianza sanitaria dei lavoratori stagionali del settore agricolo



Regione Puglia
Assessorato alle Politiche
della Salute

INAIL

Direzione Regionale per la
Puglia

Dal Palcoscenico alla realtà: a Scuola di Prevenzione



Teatro
Kismet
Opera





Regione Puglia

**Assessorato alle Politiche della
Salute**

INAIL

**Direzione Regionale per la
Puglia**

lavori in prossimità di linee elettriche

Eugen Vasile - Vieste 17 ottobre 2015



Concorso dal palcoscenico alla realtà



Per la sezione rappresentazione per
immagini:
Primo premio all' **IIS Einaudi di Foggia**



Premio assegnato tramite i
“Like” sulla pagina Facebook
all' **IT Pascal Foggia**

Scuole di Salute - SHP

Mostra **LAVORI VALORI**

Fotografie di **Ciro Quaranta**

Castello di Manfredonia

10 Istituti di scuola superiore



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI
OPPORTUNITÀ

Assessorato alle Politiche per la Salute

Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 NELLA SCUOLA: INDIRIZZI INTERPRETATIVI

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Progetto "Sicurezza nella Scuola"

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- **Attivazione gruppo di lavoro "Scuola" in ogni SPESAL della Puglia**
- **Informazione agli studenti delle 4 e 5 classi degli istituti tecnici e Professionali**

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Progetto "Sicurezza nella Scuola"



INVESTIRE IN SALUTE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LA PREVENZIONE A SCUOLA





LA VIGILANZA CONGIUNTA IN AGRICOLTURA

OBIETTIVI QUANTITATIVI

- 350 aziende da ispezionare all'anno
- 1/3 delle aziende sono oggetto di prescrizioni
- Non previsto un incremento nel corso del periodo oggetto del Piano,
- Riadeguare gli obiettivi alla situazione di criticità emersa quest'anno con i casi mortali

AGRICOLTURA

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
N° aziende oggetto di ispezione	70	59	82	148	127	163	201	278



Dall'Osservatorio dei Servizi:

le frequenti ricadute di un mancato coinvolgimento del MC

- Pochi dati ambientali (livelli di esposizione, ecc.) nelle cartelle sanitarie e di rischio
- Protocolli sanitari incongrui
- Scarsa considerazione di peculiari rischi (ergonomico, biologico, chimico, cancerogeno, ecc.)
- Valutazioni che non risentono del contributo della programmazione, effettuazione ed interpretazione dei dati del monitoraggio biologico da parte del MC
- Sottonotifica delle MP
- Verbali di sopralluogo “formali e tecnici”
- Evidenze di scarsa comunicazione con le altre figure aziendali ed extraziendali



II DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CRITICITA'

- assenza di reale integrazione tra professionalità:
l'integrazione professionale rappresenta "teoricamente" una delle ragioni fondamentali della organizzazione del lavoro in Dipartimenti con la finalizzazione della soddisfazione dei bisogni del cittadino utente.
- scarsa integrazione con gli altri Servizi Sanitari, soprattutto territoriali:
minima correlazione con i MMG;
- carichi di lavoro troppo spesso vincolati a compiti di polizia giudiziaria:
situazioni prioritarie di grave rischio per la salute non adeguatamente studiate e documentate.

**APPLICAZIONE
PESTICIDI**

TRATTAMENTO

ERBICIDI SEMINA

IRRORAZIONE

RACCOLTA

**MANUTENZIONE
DI MACCHINE E
CAMPI**

ALLEVAMENTO

**GRAZIE,
per l'attenzione**

